

Droga ad Augusta, smantellata gang

AUGUSTA. Più di cento carabinieri per smantellare una banda dedita allo spaccio di sostanze stupefacenti.

È stata una notte movimentata quella appena trascorsa ad Augusta: i carabinieri della locale compagnia, coadiuvati dai colleghi di Siracusa, hanno eseguito diverse ordinanze in applicazione di provvedimenti emessi dal tribunale di Siracusa.

La vasta operazione ha portato a misure cautelari nei confronti di quindici soggetti, di cui due attivamente ricercati: sei sono finiti in carcere, tre agli arresti domiciliari, per due indagati l'obbligo di dimora e per altri due il divieto di dimora.

Tutte misure, quelle applicate, che costituiscono l'esito di una lunga attività di indagine avviata nel gennaio di due anni fa e che si è sviluppata, nei confronti di alcuni spacciatori del territorio di Augusta che si rifornivano della droga a Catania, nel periodo contraddistinto dalle prime restrizioni conseguenti alla pandemia.

Per mescolare le carte e depistare le indagini gli spacciatori si recavano nel capoluogo etneo con autovetture prese a noleggio da un autosalone di proprietà di un pregiudicato del luogo, per poi spacciare nel territorio megarese. In alcuni episodi è stato anche accertato che, per aggirare controlli e posti di blocco, gli assuntori consumavano le sostanze appena acquistate direttamente all'interno delle abitazioni dei pusher.

Altra modalità per evitare di essere individuati era quella di utilizzare un linguaggio misterioso per distinguere la sostanza leggera da quella più pesante, come preparami 7 panini (riferito a dosi di droga), gli vendo un pezzo di scoglio o una pietra (alludendo, in entrambi i casi, a cocaina molto compatta), messaggi inviati con whatsApp. Notevoli i guadagni che arrivavano anche a 3500 euro ogni due giorni.

Vincenzo Rosana